

Un dono dello Spirito

Ad oggi l'Ordo è presente nei 5 continenti e conta circa 5000 consacrate. In Italia le Vergini consacrate sono circa 750 e più di 500 in formazione.

Da più di dieci anni si è costituito, a livello nazionale, un Gruppo di Collegamento che organizza incontri nazionali ed è l'interlocutore della segreteria generale della Conferenza Episcopale Italiana.



Per approfondire:

Il testo più importante è il *Rito di consacrazione* e le sue introduzioni. Seguono:

- i riferimenti nel Codice di Diritto canonico (n° 604);
- l'Esortazione apostolica post-sinodale «Vita consecrata», (n.7);
- il Catechismo della Chiesa Cattolica (nn. 922-923-924);
- la Nota CEI: «L'Ordo Virginum nella Chiesa in Italia» (25 marzo 2014);
- l'Istruzione della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, «*Ecclesiae Sponsae imago*» (8 giugno 2018).

L'esperienza dei Convegni nazionali inoltre, ha prodotto materiale molto utile, raccolto negli Atti, per un approfondimento dell'identità e della spiritualità della consacrata nell'Ordo Virginum.



Diocesi di Pozzuoli

Ordo Virginum

Info e contatti

Ida della Volpe: 3496687517

Eleonora Elefante: 3402569437

Paola Tuccillo: 3278257874

Anna Turco: 3511521273

50° ANNIVERSARIO

della promulgazione del Rito rinnovato



Una proposta antica per donne nuove

Una vocazione antica...

L'Ordo Virginum è una forma di vita consacrata che risale ai tempi della primitiva comunità cristiana.

La *Consecratio Virginum* costituisce il primo Rito di consacrazione della donna nella Chiesa. Si parla di vergini consacrate fin dai tempi apostolici e grande stima e sollecitudine pastorale per questa vocazione è ampiamente testimoniata nella letteratura patristica.

Motivi storici e mutamenti sociali condussero successivamente ad un cambiamento della vita consacrata femminile, per cui l'unica modalità per una donna di vivere una totale dedizione a Dio divenne quella di far parte di un Ordine monastico o di una Congregazione religiosa. Scomparve così progressivamente la forma di vita originaria dell'Ordo Virginum.

Il rinnovamento ecclesiale che ispirò il Concilio Vaticano II, portò alla riscoperta di questa forma di vita consacrata.

Il nuovo Rito della *Consecratio Virginum* viene promulgato il 31 Maggio 1970 dalla Sacra Congregazione per il culto divino su speciale mandato di Papa Paolo VI. In questo modo ha ritrovato esplicito riconoscimento ecclesiale la consacrazione verginale di donne che restano nel proprio ordinario contesto di vita, radicate nella comunità diocesana radunata attorno al vescovo. Il carattere istituzionale di questa forma di vita, proprio e distinto dagli Istituti di Vita Consacrata, è stata successivamente confermato dal Codice di diritto Canonico (can. 604).

Cos'è?

L'Ordo Virginum non è una forma di vita religiosa legata a istituti o congregazioni. È una realtà di vita consacrata che, nella pluralità delle sue forme, si attua nella Chiesa diocesana, in riferimento diretto al vescovo, vivendo nella realtà secolare. A differenza degli istituti religiosi, le vergini consacrate non hanno come regola la vita comune e non si riconoscono nel carisma di un fondatore ma vivono con pienezza la vocazione battesimale assumendo l'impegno della verginità nella sequela di Cristo, con radicale e fedele imitazione della Sua vita, a servizio della Chiesa.

Il Vescovo ha il compito di discernere l'autenticità della chiamata a questa forma di vita. A lui spetta la presidenza del solenne e pubblico rito liturgico e la cura pastorale dell'Ordo.

La vergine consacrata, si mantiene con il proprio lavoro e può vivere da sola, in famiglia o con altre consacrate.

La missione dell'Ordo Virginum non è legata ad una specifica attività. Secondo le sue possibilità e carismi individuali la consacrata può impegnarsi nei più svariati campi pastorali. Non le è preclusa la partecipazione attiva alla vita culturale e civile in tutte le sue espressioni rinnovando, secondo lo spirito del Vangelo, il contesto sociale in cui è inserita.



Carisma

Quattro sono gli elementi che contraddistinguono l'Ordo Virginum.

Verginità e Sponsalità: il segno della verginità consacrata è principio di unità perché caratterizza la conformità delle donne consacrate a Cristo, stabilisce un legame d'amore sponsale definitivo ed esclusivo con il Signore Gesù ed è condizione specifica per la dedizione totale alla Chiesa. Pur restando nel mondo sono speciale immagine escatologica della Sposa Celeste e della vita futura.

Diocesanità: Avendo ricevuto la consacrazione dalle mani del Vescovo in seno ad una Chiesa particolare, la consacrata è legata alla Diocesi con uno speciale vincolo di amore e di appartenenza reciproca. Da sposa, madre e sorella nello Spirito collabora alla sua crescita, si rallegra per le sue gioie e fa proprie le sue fatiche. Sempre vivo sarà l'impegno nel pregare quotidianamente per le necessità della Diocesi e dei suoi pastori.

Secolarità: Esprime l'impegno a condurre una vita di fede e di radicalità evangelica, nelle condizioni ordinarie dell'esistenza, immerse nella realtà secolare. Si appartiene totalmente a Cristo stando nel mondo, mantenendosi con il proprio lavoro, aperte alla presenza nei più svariati campi della vita culturale e civile, non distinguendosi per alcun segno esteriore o abito comune.